

Sommario

XIII *Prefazione* di CHICCO TESTA

Capitolo 1 – Evoluzione storica del diritto penale ambientale

- 1 1. La genesi comunitaria del diritto penale ambientale
- 5 2. La tutela penale dell'ambiente in Italia
- 7 3. La tutela penale approntata dal c.d. codice ambientale: il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- 9 4. La prima svolta del reato ambientale: il decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121
- 11 5. La seconda svolta del diritto penale ambientale: la legge 22 maggio 2015, n. 68 e il decreto legislativo 1° marzo 2018, n. 21
- 15 6. Prospettive *de jure condendo*: il disegno di legge “Terra Mia” del 17 ottobre 2020

Capitolo 2 – Il reato ambientale

- 17 1. Bene giuridico e reato ambientale
- 24 2. Il principio di precauzione nel diritto penale ambientale
- 35 3. Colpevolezza, errore e caso fortuito nei reati ambientali
- 39 4. Il nesso causale nei reati ambientali
- 44 5. Le «*Best Available Techniques*» (BAT) nel giudizio di colpevolezza
- 52 6. La responsabilità per danno ambientale
- 56 6.1. (Segue): il danno ambientale nel sistema della responsabilità penale personale
- 60 6.2. (Segue): il danno ambientale nel sistema della responsabilità «amministrativa» delle persone giuridiche
- 63 7. Speciale tenuità del fatto e reati ambientali
- 68 8. La prescrizione del reato ambientale
- 73 9. Reati ambientali e responsabilità dell'Ente (d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231)
- 83 10. La delega di funzioni ambientali

Capitolo 3 – Il delitto di inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)

88	<i>Casistica</i>
90	1. Il bene giuridico tutelato
92	2. La natura giuridica del reato
95	3. Il soggetto attivo
96	4. La condotta
96	4.1. (Segue): la condotta “abusiva”
99	4.2. (Segue): l’evento di danno: la “compromissione” o il “deterioramento”
102	4.3. (Segue): gli indici di “significatività” e “misurabilità”
105	4.4. (Segue): profili di incostituzionalità
110	5. L’oggetto materiale della condotta di compromissione o deterioramento
111	6. Il nesso di causalità
115	7. L’elemento soggettivo
117	8. Il momento consumativo del reato
117	9. Il tentativo punibile
118	10. Circostanza aggravante
119	11. Questioni di diritto processuale
119	12. Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 4 – Il delitto di morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale (art. 452-ter c.p.)

120	<i>Casistica</i>
120	1. La natura giuridica del reato
122	2. Il bene giuridico tutelato
124	3. Il soggetto attivo
124	4. La condotta
125	5. L’elemento soggettivo
127	6. Il momento consumativo del reato
127	7. Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 5 – Il delitto di disastro ambientale (art. 452-quater c.p.)

128	<i>Casistica</i>
132	1. La genesi del nuovo delitto di disastro ambientale

133	2.	La natura giuridica del reato
134	3.	Il bene giuridico tutelato
135	4.	Il soggetto attivo
136	5.	La clausola di riserva
141	6.	La condotta: i disastri penalmente rilevanti
143	6.1.	(Segue): la condotta “abusiva”
144	6.2.	(Segue): il disastro ambientale come alterazione irreversibile/reversibile dell’equilibrio di un ecosistema
146	6.3.	(Segue): il disastro ambientale come offesa alla pubblica incolumità: il nuovo disastro ambientale ad effetti sanitari
151	6.3.1.	Nesso causale ed evidenze epidemiologiche
160	6.3.2.	Nesso causale e multifattorialità
164	7.	L’elemento soggettivo
167	8.	Il momento consumativo del reato
170	9.	Il tentativo punibile
170	10.	Circostanza aggravante
171	11.	Questioni di diritto processuale
171	12.	Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 6 – I delitti colposi contro l’ambiente (art. 452-quinquies c.p.)

172		<i>Casistica</i>
173	1.	La natura giuridica del reato: fattispecie colposa e pericolo colposo
174	1.1.	I criteri elaborati dalla dottrina e applicati in giurisprudenza
177	1.2.	La natura giuridica del reato al vaglio dei criteri “classici”
178	1.3.	La natura giuridica del reato al vaglio del criterio di specialità
180	2.	Il bene giuridico tutelato
181	3.	Il soggetto attivo
181	4.	La condotta
185	4.1.	Le condotte colpose nell’ambito di attività intrinsecamente pericolose
187	4.2.	Le condotte colpose e il principio dell’affidamento sul comportamento del terzo
188	5.	Il nesso causale tra colpa ed evento
189	6.	L’elemento soggettivo
192	7.	Il momento consumativo del reato

- 193 8. Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 7 – Il delitto di traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-*sexies* c.p.)

- 194 1. La natura giuridica del reato
195 2. Il bene giuridico tutelato
196 3. Il soggetto attivo
196 4. La condotta
196 4.1. (Segue): abusività e illegittimità
197 4.2. (Segue): l'oggetto materiale della condotta
199 4.3. (Segue): la clausola di riserva
201 5. L'elemento soggettivo
201 6. Il momento consumativo del reato
201 7. Le circostanze aggravanti
202 8. Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 8 – Il delitto di impedimento del controllo (art. 452-*septies* c.p.)

Casistica

- 203 1. La natura giuridica del reato e il bene giuridico tutelato
204 2. Il soggetto attivo
205 3. Il soggetto passivo
206 4. La condotta
206 4.1. Le singole modalità di impedimento
208 4.2. La clausola di riserva
209 5. L'elemento soggettivo
209 6. Il momento consumativo del reato
209 7. Il tentativo punibile
210 8. Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 9 – I reati di omessa bonifica dei siti contaminati (art. 452-*terdecies* c.p./art. 257, d.lgs. 152/2006)

211 *Casistica*

- 213 1. La natura giuridica del reato e il bene giuridico tutelato

213	2.	Il soggetto attivo
215	3.	La condotta
216		3.1. (Segue): la condotta criminosa contravvenzionale
220		3.2. (Segue): la condotta criminosa delittuosa
224	4.	L'elemento soggettivo
224	5.	Il momento consumativo del reato
225	6.	Il tentativo punibile
225	7.	Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 10 – Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-*quaterdecies* c.p.)

226		<i>Casistica</i>
227	1.	La natura giuridica del reato e il bene giuridico tutelato
230	2.	Il soggetto attivo
231	3.	La condotta
232		3.1. (Segue): il carattere abusivo della gestione dei rifiuti
234		3.2. (Segue): la “molteplicità di operazioni” e “l’organizzazione continuativa”
235		3.3. (Segue): gli ingenti quantitativi di rifiuti
236	4.	L'elemento soggettivo
237	5.	Il momento consumativo del reato
239	6.	La gestione illecita organizzata di rifiuti ad alta radioattività
239	7.	Questioni processuali
239	8.	La confisca
242	9.	Rapporto con la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Capitolo 11 – Circostanze del reato, ravvedimento operoso, ripristino ambientale e confisca

243	1.	Le circostanze aggravanti dei reati associativi (art. 452- <i>octies</i> c.p.)
245	2.	L'aggravante ambientale (art. 452- <i>novies</i> c.p.)
246	3.	Il ravvedimento operoso (art. 452- <i>decies</i> c.p.)
248	4.	La confisca (art. 452- <i>undecies</i> c.p.)
251	5.	Il ripristino dello stato dei luoghi (art. 452- <i>duodecies</i> c.p.).

Capitolo 12 – Il procedimento di estinzione degli illeciti contravvenzionali in materia ambientale

252 *Casistica*

- 255 1. Il procedimento di estinzione degli illeciti contravvenzionali ambientali introdotto dalla legge 68/2015 nella nuova Parte VI-*bis* del d.lgs. 152/2006
- 255 2. Ambito di applicazione, prescrizioni e controlli da parte dell’Autorità pubblica
- 265 3. Il pagamento della sanzione in sede amministrativa
- 267 4. Ipotesi di sospensione del procedimento penale ed estinzione del reato